

## “Se le Regioni attueranno la norma si creeranno 180 mila posti di lavoro”

### L'imprenditore: necessario snellire le procedure burocratiche

#### Colloquio

«L'Italia importa legno da Austria e Germania per un valore di 8 miliardi di euro l'anno. Il nostro Paese è il primo importatore in Europa di legno da ardere. Se facesse manutenzione dei suoi boschi, l'industria del settore avrebbe materia prima da utilizzare e allo stesso tempo l'ambiente verrebbe protetto», sostiene il presidente di FederlegnoArredo, Emanuele Orsini. «Noi - spiega - rappresentiamo la filiera del legno, dell'arredo e del bosco che coinvolge circa 80mila imprese con oltre 500mila occupati. In questa condizione è come se avessimo due figli che lavorano, e uno no. Un bosco curato è un bosco sicuro. Non mantenerlo significa gestire male il nostro territorio». Per questo Orsini definisce «un grande risultato» il varo del

nuovo testo unico forestale, «fortemente voluto dalla nostra federazione, che oltre a garantire una maggiore e più efficace tutela del territorio mette ordine ad una materia fortemente trascurata negli ultimi anni, consentirà di creare nuova occupazione».

L'Italia, infatti, è il Paese dell'Unione europea col più basso grado di autosufficienza nell'approvvigionamento di materia prima legnosa nonostante una superficie forestale di 12 milioni di ettari, l'81% dei quali potenzialmente adatti al prelievo legnoso. Nonostante il nostro patrimonio boschivo occupi oltre un terzo della superficie del Paese ricaviamo infatti da questo solo il 20% del legno che viene lavorato (ed importiamo il restante 80%) a fronte di una media europea del 60%. «Favorire una strategia forestale nazionale che indirizzi i piani di gestione regio-

**500.000**  
occupati

Nel settore del legno sono impiegate mezzo milione di persone

**20%**  
legname

È «italiano» solo il 20% del legno lavorato; il restante è importato

nali porterà alla valorizzazione di un patrimonio in grado di creare fino a 180.000 nuovi posti di lavoro», sostiene Orsini. Che conclude: «La legge forestale ha aperto la strada a un migliore utilizzo delle foreste italiane. Adesso tocca alle Regioni fare piani di sviluppo rurale adeguati» con l'augurio che questo passaggio non si traduca in una applicazione disomogenea delle nuove norme. In particolare, oggi «servono procedure più snelle per poter autorizzare l'apertura di strade o piste temporanee nei boschi, e questo non soltanto per garantire un più facile prelievo delle risorse legnose agli attori autorizzati, ma soprattutto per la tutela del territorio stesso: una corretta viabilità forestale assicura infatti un intervento più tempestivo in caso di incendi boschivi». [P. BAR.]

© BY NC ND AL CINI DIRITTI RISERVATI



Il nostro Paese è il primo importatore in Europa di legna da ardere: buona manutenzione vuol dire fare prevenzione e avere materia prima

**La filiera**  
La filiera del legno - dell'arredo e del bosco - coinvolge circa ottantamila imprese



**Emanuele Orsini**  
Presidente  
FederlegnoArredo

